**RESOCONTO DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI**

**DI SANTA MARIA DI LOURDES E SANTA RITA del 9 GENNAIO 2020**

**1. Verifica festività natalizie**

La partecipazione comunitaria alle celebrazioni è risultata attenta e coinvolta; le presenze sono state più numerose rispetto al passato, anche se con la perdurante (e triste) mancanza di bambini e ragazzi. In via Piave, la S. Messa vespertina ripristinata per la sera di Natale ha visto la presenza di circa 60 persone, purtroppo però senza un’adeguata animazione della celebrazione. Ugualmente scarsa nelle presenze l’animazione alla S. Messa delle 11.15.

Buona la partecipazione alla penitenziale comunitaria per giovani e adulti, meno a quelle dei ragazzi. Servono tuttavia persone che possano preparare gli appuntamenti comuni della Collaborazione pastorale, eventualmente anche costituendo allo scopo una vera e propria equipe.

Al Ritiro di Avvento era presente circa una quarantina di persone; non troppo numerose, considerando che era rivolto ad entrambe le comunità parrocchiali. D’altra parte, la lettura continua del Vangelo secondo S. Matteo ha visto, in pratica, la partecipazione della sola comunità di S. Rita.

Per il prossimo anno si cercherà di far partecipare le classi di catechismo nella celebrazione della Novena di Natale, nonché di dare maggior risalto ed attenzione al Concorso dei presepi.

Un gruppetto di ragazzi ha partecipato all’iniziativa “La Luce di Betlemme”.

Buona anche la partecipazione al pranzo di solidarietà del 22 dicembre, segno del desiderio di molte persone di trovare compagnia, al quale questa iniziativa, nella sua semplicità, va comunque incontro.

Molto gradito, infine, l’allestimento del presepio artistico nella chiesa di via Piave ed apprezzato l’arrivo dei Re Magi il giorno dell’Epifania.

**2. Riflessione sull’avvio del prossimo Cenacolo della Collaborazione Pastorale**

Il Cenacolo chiama in gioco in prima persona i laici di entrambe le Comunità parrocchiali. Il prete non può e non deve pensare a tutto. Il Battesimo conferisce a tutti i battezzati anche la dignità del sacerdozio regale di Cristo. E questo dono rende tutti i fedeli corresponsabili della vita comunitaria. Preti e laici hanno compiti e vocazioni diverse, complementari però le une alle altre e ugualmente necessarie. Il Cenacolo è lo strumento indicato dal nostro Patriarca per costruire comunione, per compiere i passi giusti per camminare insieme all'interno della collaborazione pastorale, per far emergere le vocazioni al servizio ministeriale.

Nel Cenacolo di Gesù, sotto la spinta dello Spirito Santo, che ha trasformato gli apostoli impauriti e confusi, è nata la Chiesa.

In questo momento, stiamo ancora in attesa dell’evolversi della situazione pastorale nelle due comunità parrocchiali prima di individuare le persone che costituiranno il Cenacolo della Collaborazione pastorale.

**3. Preparazione della “Giornata della Parola”**

Con la lettera motu proprio “*Aperuit illis*”, Papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola di Dio, che si celebrerà per la prima volta il prossimo 26 gennaio.

**“La Parola di Dio sia sempre più celebrata, conosciuta e diffusa”**. Così il Papa incoraggiava la Chiesa, al termine del Giubileo della misericordia, a mettere sempre più la Sacra Scrittura al centro della propria vita e dell’azione pastorale. Il Papa ha così stabilito che ogni anno la terza domenica del tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione, divulgazione della Sacra Scrittura, per favorire l'incontro personale e comunitario con la Parola di Dio e fare di ogni credente uno strumento nelle mani del Signore, ricordando sempre che *“come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata”* (Isaia, 55, 10-11).

La giornata della Parola di Dio ha un grande valore ecumenico e di comunione: si colloca volutamente nel periodo in cui la Chiesa vive la Giornata del Dialogo tra Ebrei e Cattolici e la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani. Inoltre, i brani del Vangelo proposti in questa domenica presentano l'inizio del ministero della predicazione di Gesù, Verbo di Dio fatto carne.

Tra tutte le iniziative ricordate dal Papa, emerge la Lectio Divina, cioè la lettura della Parola all'interno di un momento di preghiera, per illuminare e rinnovare ogni credente. È importante che tutti percepiamo quale grande dono di Dio sia la Bibbia e comprendiamo l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura. In ogni famiglia cristiana deve esserci una Bibbia, custodita in modo dignitoso, così da poterla leggere e utilizzare per la preghiera.

Per sottolineare l'importanza della Parola, è importante valorizzare i segni previsti per le celebrazioni eucaristiche. Il Papa auspica che il rito dell’intronizzazione della Parola venga compiuto almeno durante la celebrazione più solenne, che si prepari per il Lezionario un posto visibile da tutta l'assemblea, che si favorisca la processione con il testo sacro secondo le usanze liturgiche, che si effettui il rito di benedizione di chi è chiamato a proclamare la Parola di Dio.

Per quanto riguarda la nostra Collaborazione pastorale, si è pensato di predisporre un foglietto da consegnare all’inizio delle Sante Messe, per far memoria della Giornata della Parola. Ai bambini dei gruppi delle elementari verrà inoltre consegnato il Vangelo durante la S. Messa delle 9.30 in via Piave.

Si cercheranno poi di concretizzare alcune proposte per favorire la presenza e l’utilizzo della Bibbia in casa e per valorizzare i Gruppi di ascolto.

**4. Festa della Madonna di Lourdes**

Il programma delle celebrazioni sarà il seguente.

In preparazione alla festa, sabato 8 febbraio, dalle ore 7.30, per Radio Maria, preghiera del Rosario e S. Messa con le Lodi Mattutine. È disponibile un organista, si dovrà animare un po’ il canto. Lo stesso giorno, alle ore 18 Santo Rosario e alle ore 18.30 la S. Messa prefestiva; domenica 9 febbraio, SS. Messe con l’orario festivo. Lunedì 10 alle ore 17.30, Recita del Santo Rosario meditato e canto delle Litanie; martedì 11 febbraio, ore 10 S. Messa con Unzione degli infermi; ore 18 Santo Rosario; ore 18.30 S. Messa solenne.

**5. Varie ed eventuali**

* Per il periodo invernale, tenendo della partecipazione media alla S. Messa feriale in via Piave (circa 15 - 20 persone) e della difficoltà di riscaldare convenientemente la chiesa anche accendendo il riscaldamento con largo anticipo, si è pensato di realizzare una Cappellina invernale nel salone del Patronato vecchio, predisponendo un altare, un eventuale tabernacolo e alcune sedie, sia utilizzando materiale dalla chiesa che acquistando nuovi arredi.
* Sono ripartite la domenica sera le attività formative del gruppo giovani e giovanissimi; dopo una buona partenza iniziale, sembra però ora venir meno la fedeltà nella partecipazione.
* Si cercherà di coinvolgere maggiormente, per quanto possibile, l’Istituto delle Suore Canossiane nelle iniziative parrocchiali, considerando la reciproca fecondità di una tale collaborazione.
* Il Gruppo della S. Vincenzo ha ringraziato la generosità della Comunità, visti i frutti della raccolta dei viveri, del mercatino della solidarietà in patronato e del ricavato dal pranzo di Natale.
* Come già auspicato in passato, è importante pensare alla costituzione di un gruppo che possa accompagnare le giovani famiglie dei battezzati.